

# ADVANCED LEGAL ENGLISH [ ADLENG\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**IGINO SCHRAFFL

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

IV ANNO

Elementi propedeutici al II modulo (V anno), in particolare:

Teoria dei giochi; bargaining; costi transazionali, esternalità e costo sociale; offerta di beni pubblici; dinamiche delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; optimum paretiano; modello dell'elettore mediano; teorema dell'impossibilità

V ANNO

Modello principale-agente; free-riding; teoria delle coalizioni, lobbying e ruolo dell'opposizione; teoria della burocrazia; ricerca di rendite parassitarie; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali.

Property rights approach. Law and economics.

## Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono come lezioni cattedratiche, i cui contenuti didattici costituiscono il programma dell'esame orale. Ogni annualità corrisponde a un modulo (v. Contenuti didattici). Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui preparare un elaborato scritto.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni.

## Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : in base alla scelta individuale.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 27/02/2015

# BIOGIURIDICA [ BGIU ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** LAURA PALAZZANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche e modelli di biodiritto, discutendoli sul piano critico e applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche ai confini della vita umana (statuto dell'embrione, tecnologie riproduttive, gen-etica, clonazione riproduttiva e terapeutica, accertamento della morte, trapianti, eutanasia, testamento biologico, allocazione delle risorse).

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

F. D'Agostino, L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2013 (nuova edizione)

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza della materia

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

Stampa del 27/02/2015

# CANON LAW [ CLAW ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** MICHELE RIONDINO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il presente corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando l'ordinamento della Chiesa come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa. Dopo aver analizzato in sintesi il Codice di Diritto Canonico del 1983, si presterà particolare attenzione alla dimensione matrimoniale e familiare, nonché all'esperienza sanzionatoria nella Chiesa

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea. Conoscenza della lingua inglese

## Contenuti del corso

Cenni di Storia del diritto canonico; la Costituzione Gerarchica della Chiesa; i Fedeli; le Norme Generali; la Funzione di insegnare; la Funzione di santificare; i Beni temporali della Chiesa; le Sanzioni nella Chiesa; i Processi. La famiglia nel Magistero della Chiesa. La Carta dei Diritti della Famiglia.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale al termine del corso

## Testi di riferimento

J. Coriden, An introduction to Canon Law, London, 2004.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 27/02/2015

# COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [ CCLAW ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLA BILANCIA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire l'apprendimento delle basi della dottrina costituzionalistica, degli istituti, dei procedimenti nei vari paesi. Lo studio del diritto straniero della storia e dell'evoluzione giuridica delle istituzioni aiuterà gli studenti a sistematizzare e sviluppare le diverse esperienze per comprendere differenze e analogie, compresi gli eventuali trapianti di istituti nei sistemi costituzionali.

## Prerequisiti

Conoscenza dell'inglese e del diritto costituzionale del proprio Paese  
Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il corso verterà sulle fondamentali differenze tra i principali sistemi giuridici, tra le forme di Stato e di Governo, sulle garanzie costituzionali e sulle tutele dei diritti nonché sulle forme di interpretazione delle costituzioni. Si insisterà sulle forme di intreccio (cross fertilization) ordinamentali possibili, soprattutto nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea.

## Metodi didattici

Lezioni, seminari, workshops

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (facoltativo) e orale

## Testi di riferimento

Fusaro-Oliver (ed)- How Constitutions chang: a comparative study, Hart Publ., 2011 (or other papers downl.)  
P. Bilancia-The Dynamics of the European Integration and the Impact on the National Constitutional Law, Milano Giuffrè, 2012

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la dimostrazione di un concreto interesse alla materia attraverso un dialogo costruttivo col docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 27/02/2015

# COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS [ CLSYS ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** VALENTINA CARDINALE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

: l'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali, nonché gli strumenti di ricerca e analisi utili alla formazione del giurista europeo, di cui rappresenta un imprescindibile obiettivo, per poter comprendere il contesto internazionale nel quale si colloca, la conoscenza non solo delle tradizioni giuridiche con le quali sarà chiamato a confrontarsi, ma anche della commistione tra sistemi tanto diversi.

## Prerequisiti

Prerequisito fondamentale è la conoscenza della lingua inglese. Anche l'aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale rappresenta un importante prerequisito di base per la comprensione dei contenuti del corso. Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

il corso sarà articolato in due parti: la prima, dall'impostazione classica, mira a fornire le basi dello studio dei sistemi giuridici comparati, e si sviluppa nelle aree dello studio della tradizione di Civil Law; della tradizione di Common Law; delle altre tradizioni giuridiche (con un riferimento anche a quelle dell'estremo oriente). La seconda parte si sviluppa secondo un approccio pratico, mirante a verificare come la globalizzazione e lo sviluppo del diritto europeo abbiano influenzato i sistemi giuridici, avvicinando tradizioni diverse e operando attraverso la circolazione dei principi. Questa seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di temi specifici, quali i diritti umani, la giustizia costituzionale, la formazione dei giuristi, i sistemi giudiziari, mediante l'analisi dei testi e l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Comparative Legal Traditions In a Nutshell (West Publishing) by Mary Ann Glendon, Paolo G. Carozza and Colin B. Picker (2008)

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale :conoscenza di almeno due lingue e capacità di ricerca e analisi dei fenomeni giuridici in chiave comparata

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/02

Stampa del 27/02/2015

# COMPETITION LAW [ COLAW ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**MEL MARQUIS

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso comincia con un'introduzione economica, storica e comparata al diritto della concorrenza. Procede con un esame specifico della normativa Europea e le regole e i concetti relativi. Tra gli altri temi il corso include un'introduzione al regime UE sulle fusioni. In gran parte la materia si impara attraverso lo studio di casi concreti. Lo scopo del corso e' quello di facilitare per gli studenti una comprensione approfondita delle ragioni, i principi principali e le tecniche analitiche che caratterizza il concetto moderno del diritto e della politica della concorrenza dalla prospettiva Europea.

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea. Il corso si tiene in inglese; un'ottima conoscenza della lingua inglese è pertanto essenziale.

## Contenuti del corso

Il corso fornisce un'introduzione al regolamento della concorrenza economica. I temi includono:

- Introduzione al concetto della concorrenza
- Le intese e la possibilità di esenzione
- Il concetto dell'abuso di una posizione dominante
- Le istituzioni e le autorità responsabili per l'applicazione del diritto della concorrenza dell'UE
- Le normative che si applicano in tale ambito
- La competenza dell'UE per quanto concerne le fusioni
- Il controllo degli aiuti di stato

## Metodi didattici

Gli studenti sono strettamente tenuti a leggere la materia indicata ogni settimana in anticipo delle lezioni. Sono altresì tenuti a partecipare alle discussioni di gruppo. Le lezioni sono in parte ex cathedra e in parte socratiche. I concetti che costituiscono il contenuto del corso si impara principalmente attraverso lo studio di casi concreti (case law method).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti sostengono un esame orale alla fine del corso.

## Testi di riferimento

Alison Jones and Brenda Sufrin, EU Competition Law: Text, Cases and Materials, Fifth Edition, Oxford: OUP, 2013; e altre materie distribuite durante il semestre.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti che desiderano scrivere una tesi, che va scritta in inglese, sono valutati secondo i criteri seguenti:

- Ricerca approfondita
- Fonti e citazioni appropriate
- Argomentazione chiara e coerente
- Riconoscimento e 'repliche' a obiezioni anticipate alla propria tesi
- Lavoro strettamente originale, con attribuzioni appropriate

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14

*Stampa del 27/02/2015*



# DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [ DILIBF\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**MARCO OLIVETTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base relative ai titolari, al contenuto e ai sistemi di protezione dei diritti fondamentali (ed in particolare delle libertà) nell'ordinamento costituzionale italiano, alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e dell'influenza del diritto internazionale

## Prerequisiti

Nozioni di base di storia politica italiana, di filosofia politica; conoscenza di base del diritto pubblico italiano

## Contenuti del corso

I diritti fondamentali: introduzione storico-comparativa

La garanzia dei diritti fondamentali in un sistema multilivello: la tutela internazionale, europea e comunitaria.

I titolari e i destinatari dei diritti fondamentali

L'inviolabilità dei diritti

Eguaglianza, ragionevolezza, proporzionalità e diritti fondamentali

I diritti di libertà: personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e soggiorno, di religione, di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione. La condizione giuridica dello straniero

Le libertà economiche

I diritti sociali

I diritti culturali

Diritti e inizio e fine della vita umana

I diritti politici

I doveri inderogabili

## Metodi didattici

Lezioni frontali sui problemi teorici e studio di casi

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Saranno indicati all'inizio del corso

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO AMMINISTRATIVO I [ DAMM1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** NICOLETTA RANGONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative

## Prerequisiti

Fatte salve le propedeuticità, non sono richiesti requisiti specifici

## Contenuti del corso

- Origini e principi del diritto amministrativo
- Organizzazione amministrativa, personale delle PA e beni pubblici
- Procedimento amministrativo e situazioni giuridiche soggettive
- Funzioni e servizi pubblici
- Provvedimenti amministrativi e moduli consensuali. Responsabilità delle PA
- Controlli amministrativi
- Approfondimenti: quadro attuale della regolazione pubblica dell'economia. Problemi e prospettive

## Metodi didattici

Gli argomenti vengono affrontati attraverso lezioni frontali e casi di studio (impostati, ad esempio, attraverso l'analisi in aula di sentenze o provvedimenti amministrativi di attualità). In un'ottica di ausilio alla preparazione dell'esame e di stimolo della partecipazione con approccio critico, gli studenti possono realizzare brevi approfondimenti di uno degli argomenti del corso ed esporli in aula

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica della comprensione degli argomenti trattati. Viene valutata positivamente la partecipazione attiva al corso

## Testi di riferimento

- M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, 2013
- M. De Benedetto, I controlli amministrativi, voce Enc. giur. Treccani
- AAVV, in La qualità delle regole nella società contemporanea, a cura di D. Galli e M. Cappelletti, Carocci, Studi e ricerche di scienza della regolazione, 2014 (scritti selezionati)
- Letture fornite a lezione

## Altre informazioni

Positivo superamento dell'esame finale e partecipazione attiva alle lezioni

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO AMMINISTRATIVO II [ DAMM2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** DOMENICO GALLI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Fornire una ricognizione anche sul piano storico del sistema di garanzie giurisdizionali e non verso gli atti della pubblica amministrazione

## Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di: Diritto amministrativo I annualità e Diritto processuale civile

## Contenuti del corso

1. La tutela giurisdizionale

a. Inquadramento storico e sviluppi del sistema di giustizia amministrativa dallo Stato preunitario ad oggi;

b. i lineamenti: i principi, la giurisdizione, la competenza;

c. i soggetti, la tutela e gli atti: il giudice; le parti; le azioni; i riti; gli atti;

d. lo svolgimento: l'introduzione del giudizio; la tutela cautelare; l'istruttoria, le questioni incidentali; la decisione; l'appello; gli altri rimedi; il giudicato; l'esecuzione;

e. gli altri giudici amministrativi (cenni): la Corte dei Conti. Le Sezioni giurisdizionali e le loro attribuzioni. Il procedimento. Le decisioni e i mezzi di impugnazione. Il Tribunale Superiore delle Acque. Altri giudici amministrativi speciali.

2. La tutela non giurisdizionale

I ricorsi amministrativi. Tipologia dei ricorsi, forma e contenuto.

Il ricorso in opposizione; gerarchico; gerarchico improprio.

Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

## Testi di riferimento

F. G. Scoca, Giustizia amministrativa, ult. ed., Giappichelli.

Nel corso delle lezioni sarà distribuito ulteriore materiale didattico e saranno suggerite letture di dottrina e giurisprudenza

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Frequentazione del corso

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO CANONICO [ DCAN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** GIUSEPPE DALLA TORRE, FRANCESCO RICCIARDI CELSI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

## Prerequisiti

Nessuno  
consultare il regolamento del corso

## Contenuti del corso

I Modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

## Testi di riferimento

G.DALLA TORRE, Lezioni di diritto canonico, Giappichelli, 4 #ed. Torino 2014

G.DALLA TORRE, Identità sessuale e diritto canonico. Il magistero di Benedetto XVI sulle teorie del "gender", Aracne 2014

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi al Rettorato.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11, IUS/11

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO CIVILE [ DCIV\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:** GIOVANNI GIACOBBE, CESARE MASSIMO BIANCA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Approfondimenti nell'ambito della teoria generale dei diritti reali con particolare riguardo alla proprietà e alla sua funzione sociale nonché alle problematiche concernenti i suoi limiti e modi di acquisto.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Le situazioni giuridiche soggettive. I diritti reali. La proprietà: nozione, confini, rapporti di vicinato, modi di acquisto, azioni a tutela. La comunione. Il possesso.

## Metodi didattici

Esposizione teorica della materia e trattazione di casi pratici

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

C.M. Bianca – Diritto Civile, Vol. VI, La Proprietà, Giuffrè, Milano, 2014. Per la preparazione all'esame si potrà escludere lo studio dei seguenti paragrafi: 27-62; 121-123; 135-144; 145-149; 196-205; 267-342; 421-427

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [ DCOM-DSQUO ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**KATRIN MARTUCCI, ANTONELLA D'ARCANGELI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'addestramento dello studente alla identificazioni dei presupposti e alla individuazione degli effetti della regola giuridica da applicarsi al caso concreto, abituandolo a discernere quali, tra i diversi interessi implicati, il legislatore intenda, di volta in volta, privilegiare o sacrificare.

## Prerequisiti

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato

## Contenuti del corso

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali
2. Diritto delle società (società personali; Società di capitali)
3. Titoli di credito

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

1. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol.1 Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
2. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2 Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
3. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, vol.3 Utet, Torino, ultima edizione (esclusi i contratti).

Si ricorda agli studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO COSTITUZIONALE [ DCOS\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** EDUARDO GIANFRANCESCO, GUIDO LETTA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale

## Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso.

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Parte generale:

Il corso offre un inquadramento del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni.

Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle forme di stato e di governo, della giustizia costituzionale e dei diritti fondamentali.

Parte speciale:

Le fonti del diritto; il Parlamento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (eventuale prova scritta di ammissione all'orale).

## Testi di riferimento

Parte generale:

R. BIN – G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino

In alternativa:

A BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto costituzionale, ult. edizione, Il Mulino, Bologna

Parte speciale:

F. SORRENTINO, Le fonti del diritto italiano, Cedam editore, Padova, 2009.

E' indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 27/02/2015*



# DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [ DCCOM\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**ANGELO RINELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.  
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

## **Prerequisiti**

Propedeuticità: vd regolamento del corso

## **Contenuti del corso**

metodo nel diritto costituzionale comparato.  
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.  
Gli ordinamenti costituzionali di Germania, Regno Unito e Francia

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, attività seminari con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto e/o orale.

## **Testi di riferimento**

PEGORARO L., RINELLA A., Diritto costituzionale comparato. Aspetti metodologici, Cedam, 2013  
G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli editore, 2012.

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; attitudine allo studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO DEGLI APPALTI [ DAPP\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** DOMENICO GALLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Fornire una ricognizione anche sul piano storico della disciplina anche sovranazionale in tema di contratti pubblici

## Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di: Diritto amministrativo I annualità

## Contenuti del corso

1. Il diritto degli appalti tra diritto amministrativo e diritto civile;
2. le fonti normative della materia, l'ordinamento globale europeo e nazionale (principi generali),
3. l'ambito di applicazione della disciplina (la nozione allargata di pubblica amministrazione);
4. i soggetti istituzionali ed i principi organizzatori della pubblica amministrazione (le "Autorità indipendenti; il Responsabile del procedimento);
5. il procedimento amministrativo di selezione del contraente (la fase di avvio, le procedure la conclusione, la revoca e l'annullamento, l'esercizio del diritto di accesso);
6. soggetti ammessi alle gare (soggetti singoli; raggruppamenti temporanei di imprese; consorzi in economia dei lavori; project financing; leasing pubblico);
7. le procedure di scelta del contraente;
8. la fase di esecuzione dei contratti;
9. i sistemi di risoluzione delle controversie ed in particolare il giudizio di fronte al giudice amministrativo.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

## Testi di riferimento

Nel corso delle lezioni sarà distribuito materiale didattico a cura del docente e saranno suggerite letture di dottrina e giurisprudenza

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [ DMFIN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ITALO DE SANTIS

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione della normativa, primaria e secondaria, sul mercato dei capitali, dando un adeguato rilievo alla prassi. Per tale ragione, durante il corso verranno esaminati, oltre al Testo Unico della Finanza e ai regolamenti Consob, anche le comunicazioni rese dall'Autorità in risposta ai quesiti posti dagli emittenti nonché alcuni casi pratici di particolare rilievo (con esame anche dei documenti pubblici prodotti dagli emittenti).

## Prerequisiti

Non sono richiesti specifici prerequisiti.

## Contenuti del corso

Il corso prevede l'esposizione in modo sistematico della disciplina dei soggetti, dei prodotti e delle operazioni del mercato mobiliare, con particolare riferimento alle materie regolate dal Testo Unico della Finanza.

I seguenti argomenti saranno oggetti di specifico approfondimento: disciplina delle offerte pubbliche di acquisto, disciplina degli assetti proprietari e della governance delle società quotate, operazioni straordinarie (aumenti di capitale, conversioni di azioni di risparmio).

## Metodi didattici

Lezioni orali

Al fine di consentire agli studenti di interagire attivamente, prima di ogni lezione il docente predisporrà e invierà, via e-mail, un hand-out contenente una sintesi degli argomenti che verranno trattati nella lezione successiva e una bibliografia di riferimento

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale al termine del corso.

## Testi di riferimento

F. Annunziata, La disciplina del mercato mobiliare, G. Giappichelli Editore, 7° edizione, 2014

Durante il corso verranno distribuite dispense e consigliati articoli, comunicazioni Consob e altri documenti reperibili on line

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** IOLANDA PICCININI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal regolamento.

## Contenuti del corso

Storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul lavoro pubblico. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

## Metodi didattici

Lezione frontale. È prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma e nel commento di istituti regolati dal contratto collettivo prescelto.

## Testi di riferimento

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani, Diritto sindacale, Padova, Cedam, ultima edizione;
- M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Padova, Cedam, ultima edizione;
- M. Dell'Olio, Inediti, Torino, Giappichelli, 2007.

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche per lo studio del processo del lavoro. È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito [www.cnel.it](http://www.cnel.it) e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

La frequenza del corso è obbligatoria.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO - Cattedra Dell'Olio [ DLPUB ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLO SORDI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

## Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza

## Metodi didattici

Insegnamento frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

## Testi di riferimento

I testi verranno indicati successivamente

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/07

Stampa del 27/02/2015

# **DIRITTO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE ITALIANO E COMPARATO [ DSCOOP\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a. 2014/2015**

**Docenti:** ANTONIO FICI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita del diritto delle società cooperative italiano e straniero, al fine di formare giuristi che svolgeranno attività nell'ambito di e/o con enti cooperativi, e con l'obiettivo finale di promuovere la visibilità di una forma giuridica non lucrativa, democratica e partecipativa, di esercizio dell'impresa, alternativa al modello dominante dell'impresa capitalistica con scopo di lucro.

## **Prerequisiti**

Rispettare le propedeuticità previste dal regolamento. Ancorché non costituisca un prerequisito in senso stretto, la conoscenza dell'inglese (o, in alternativa, della lingua spagnola o di quella portoghese), in particolare giuridico, potrà agevolare la lettura di alcuni materiali e permettere di rendere più fruttuosa la partecipazione a seminari che saranno svolti nell'ambito del corso.

## **Contenuti del corso**

Il corso intende approfondire la conoscenza del diritto delle società cooperative, anche in prospettiva comparatistica. Le società cooperative, infatti, costituiscono una forma giuridica ancora relativamente poco nota e studiata rispetto al modello dominante dell'impresa capitalistica con scopo di lucro. L'analisi comparatistica, d'altra parte, si mostra particolarmente utile perché, nonostante le varie legislazioni europee e mondiali si siano sviluppate sulla base di un nucleo comune, persistono numerose differenze tra i vari ordinamenti che rendono particolarmente intrigante e fruttuosa tale indagine. La società cooperativa, come forme alternativa, non capitalistica e democratica, di impresa, sarà esaminata in tutti i suoi aspetti funzionali, strutturali e di disciplina. In particolare, il corso sarà strutturato intorno ai seguenti profili tematici: 1) Lo scopo delle società cooperative e la pluralità delle forme giuridiche di esercizio dell'impresa. 2) Forme e tipologie di società cooperativa. 3) La disciplina applicabile alle società cooperative. 4) La struttura finanziaria delle società cooperative. 5) La governance delle società cooperative. 6) I principali aspetti non organizzativi del diritto delle società cooperative: diritto tributario, del lavoro, della concorrenza, ecc. I seguenti profili saranno sviluppati tenendo conto non solo del diritto cooperativo italiano ma anche di quello straniero, con particolare riferimento al diritto europeo.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali e seminari paralleli, possibilmente con la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri o esperti italiani e stranieri del settore cooperativo

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Preferenza verrà accordata a coloro i quali hanno attivamente frequentato il corso e/o si propongono di svolgere attività di ricerca in materia di società cooperative e/o di svolgere attività lavorativa o professionale nell'ambito del settore o del movimento cooperativo

## **Testi di riferimento**

Studenti frequentanti le lezioni: dispense e materiali saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni. Il materiale sarà per la maggior parte in lingua italiana; ad esso si affiancheranno letture in inglese o in spagnolo (o eventualmente in portoghese) secondo le preferenze individuali degli studenti frequentanti

Studenti non frequentanti le lezioni:

- G. Bonfante, Manuale di diritto cooperativo, Zanichelli, Bologna, 2011 (per intero)
- A. Fici, An Introduction to Cooperative Law, in Cracogna, Fici, Henry (a cura di), International Handbook of Cooperative Law, Springer, Heidelberg, 2013 (solo pagine 3-62)

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale. Preferenza verrà accordata a coloro i quali hanno attivamente frequentato il corso e/o si propongono di svolgere attività di ricerca in materia di società cooperative e/o di svolgere attività lavorativa o professionale nell'ambito del settore o del movimento cooperativo

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [ DIMM ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza delle nozioni di diritto positivo italiano ed europeo sulla disciplina dell'immigrazione, della cittadinanza e della libertà di circolazione nell'Unione europea

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea e conoscenza delle nozioni introduttive alle scienze giuridiche.

## Contenuti del corso

Ingresso e soggiorno in Italia; condizione giuridica degli stranieri non autorizzati al soggiorno; la protezione internazionale; diritti e procedure per l'unità familiare; minori di età; Il lavoro; i diritti sociali; tutela contro le discriminazioni; la cittadinanza; cittadinanza europea, immigrazione e libertà di circolazione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con descrizioni sistematiche ed analitiche della normativa ed esercitazioni su alcuni casi

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali

## Testi di riferimento

- G. Savio, Codice dell'immigrazione, Maggioli, 2014
- P. Morozzo della Rocca, Manuale Breve di diritto dell'immigrazione, Maggioli, 2013
- eventuali dispense di aggiornamento pubblicate sul sito docente

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 27/02/2015



# DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI [ DITEL ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**GENNARO PAOLO CUOMO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:  
diritto dell'informazione;  
diritti e doveri dei giornalisti;  
il sistema radiotelevisivo;  
diritto della comunicazione;  
disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal regolamento.

## Contenuti del corso

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE

- principi costituzionali di riferimento;
- disciplina dell'informazione: pluralismo informativo; organi di governo del sistema dell'informazione; diritti e doveri dei giornalisti; informazione e privacy; aspetti penali;
- il sistema radiotelevisivo;
- il servizio pubblico radiotelevisivo.

DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI

- principi costituzionali di riferimento;
- disciplina delle telecomunicazioni: aspetti generali del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; organi di governo del sistema delle telecomunicazioni; servizio universale; autorizzazioni ai fornitori di reti e servizi di telecomunicazioni; diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione;
- modelli organizzativi delle imprese di telecomunicazioni.

## Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

- lezioni;
- testimonianze aziendali ed istituzionali rappresentative di esperienze professionali nei settori dei media/new media e delle telecomunicazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

- Dispense di Gennaro Paolo Cuomo in "download materiale didattico" della LUMSA
- Manuale di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione, S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Cedam, 2012

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [ DUEUR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**SUSANNA FORTUNATO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno

## Prerequisiti

vedere regolamento del corso

## Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2014, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [ DIRFAMIN ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**CELESTE ATTENNI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Contenuti del corso

Diritto delle relazioni familiari. Matrimonio e rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi. Filiazione. Diritti e interesse delle persone minori di età. Responsabilità genitoriale. Diritti e doveri dei figli. Tutela giurisdizionale delle relazioni familiari.

## Testi di riferimento

Per gli iscritti al Corso di Laurea SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (9 CFU)

Auletta, Diritto di famiglia, Giappichelli, Torino, 2014

Un testo a scelta tra:

- Ruo (a cura di), Il curatore del minore, Maggioli, Bologna, 2014: capitoli 1-3-4-5-6-7-10-11-12
- Ruo-Toro (a cura di), Adolescenza e adulescenza, CISU, Roma, 2011

Per gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in GIURISPRUDENZA (6 CFU)

Auletta, Diritto di famiglia, Giappichelli, Torino, 2014

Ruo (a cura di), Il curatore del minore, Maggioli, Bologna, 2014: capitoli 1-3-4-5-6-10-11

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO ECCLESIASTICO [ DECC\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLO CAVANA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Una parte del corso sarà dedicata all'analisi della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di laicità e libertà religiosa.

## Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale e di istituzioni di diritto privato

## Contenuti del corso

Il diritto ecclesiastico: oggetto e problemi attuali. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti e il patrimonio ecclesiastico. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

## Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

a. G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

b. P. Cavana, Laicità e libertà religiosa nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo, in preparazione;

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in: Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver già superato l'esame con una buona valutazione o frequentarne assiduamente le lezioni.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO FALLIMENTARE [ DFAL ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** EMANUELE ODORISIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

## Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Economic and financial market law

## Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

## Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, VI ed., G. Giappichelli, Torino, 2014.

Oppure:

Diritto delle procedure concorsuali (a cura di G. Trisorio Liuzzi), Giuffrè, Milano, 2013

## Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

## Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	IUS/04

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO INTERNAZIONALE [ DINT\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** MONICA LUGATO, ANDREA SACCUCCI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Lo scopo del I modulo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi da un lato di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche nel mondo contemporaneo; lo scopo del II modulo del corso è di presentare e approfondire il sistema dei ricorsi individuali nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo e i rapporti della Convenzione europea con l'ordinamento interno e con quello dell'Unione europea.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)  
Una solida formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese è un vantaggio.

## Contenuti del corso

PROGRAMMA COMPLETO PER 12 CFU

I modulo: Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela dei diritti umani.

II modulo: I sistemi internazionali di protezione dei diritti umani – La Corte europea dei diritti dell'uomo – Il diritto di ricorso individuale – Sussidiarietà e previo esaurimento dei rimedi interni – Esecuzione delle sentenze

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la docente **ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO**

## Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica della casistica più significativa con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione delle necessarie letture che dovranno essere effettuate prima di ogni lezione.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Su base continuativa, attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la presentazione e discussione di casi in aula; ed eventualmente attraverso un saggio breve da redigere durante il corso.  
L'esame finale sarà in forma orale.

## Testi di riferimento

I MODULO:

N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale<sup>4</sup>, Torino, Giappichelli, 2013

Gli studenti dovranno conoscere i principali casi cui si fa riferimento nel manuale appena citato, reperibili in traduzione italiana ad esempio su C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II, Prassi, I edizione, Torino 2009 e II edizione (di aggiornamento) 2013 (due volumi, acquistabili o consultabili in biblioteca); o reperibili in lingua originale sui siti internet dei diversi organi giudicanti.

II MODULO:

Council of Europe, "Guida pratica sulla ricevibilità" (trad. italiana a cura del Ministero della Giustizia)

Ulteriori materiali e documenti per la preparazione dell'esame saranno distribuiti durante il corso

NB. La consultazione di tali testi normativi è **INDISPENSABILE** ai fini del superamento dell'esame. Le norme internazionali oggetto di studio sono reperibili in lingua originale sui siti ufficiali che saranno indicati durante il corso; o in lingua italiana nel Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, sesta edizione, Torino Giappichelli, 2013.

## Altre informazioni



Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia.  
Disponibilità ad effettuare una seria ricerca.  
Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO PARLAMENTARE [ DIPAR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** LUIGI CIAURRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

## Prerequisiti

Si consiglia di affrontare la materia dopo aver superato l'esame di Diritto costituzionale. Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame

## Testi di riferimento

S. M. Cicconetti, Diritto parlamentare, Giappichelli, 2010

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [ DPECO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ROBERTO ZANNOTTI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per orientarsi nel composito mondo del diritto penale economico. Tali conoscenze sono oggi imprescindibili per chi voglia orientarsi verso l'attività del giurista d'impresa o verso le professioni legali in generale. E' necessario aver superato l'esame di diritto penale I e di diritto commerciale.

## Prerequisiti

E' necessario aver superato l'esame di diritto penale I e di diritto commerciale.

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto le principali articolazioni del diritto penale dell'economia, quali il diritto penale societario, il diritto penale del mercato finanziario e la responsabilità degli enti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

ZANNOTTI R., Il nuovo diritto penale dell'economia, II ed., Milano, 2008, Giuffrè editore.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Per ottenere l'assegnazione dell'elaborato finale è anzitutto necessario aver frequentato la materia ed aver dato prova, in occasione dell'esame orale, di una spiccata attitudine all'analisi delle questioni penalistiche applicate all'economia.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO PENALE I [ DPEN1 ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ROBERTO ZANNOTTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

## Prerequisiti

Per affrontare lo studio per la preparazione dell'esame di diritto penale è opportuno possedere le basi della Filosofia del diritto (necessaria per la comprensione della tematica della pena) e del Diritto costituzionale (indispensabile per i principi generali del diritto penale).

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

A scelta, uno tra i seguenti manuali, da studiare per intero:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte generale, VI edizione, Bologna 2009, Zanichelli editore;
- D. PULITANÒ, Diritto penale, V edizione, Torino, 2013, Giappichelli editore;
- F. PALAZZO, Corso di diritto penale, parte generale, V edizione, Torino, 2013, Giappichelli editore.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Per ottenere l'assegnazione dell'elaborato finale è anzitutto necessario aver frequentato la materia ed aver dato prova, in occasione dell'esame orale, di una spiccata attitudine all'analisi delle questioni penalistiche.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 27/02/2015

## **DIRITTO PENALE II [ DPEN2 ]**

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:** DAVID TERRACINA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

### **Obiettivi formativi**

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire i principi fondamentali della parte speciale del Diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice penale. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale.

### **Prerequisiti**

Diritto penale I

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

### **Contenuti del corso**

Principi fondamentali della parte speciale del diritto penale  
Delitti contro la pubblica amministrazione  
Delitti contro l'ordine pubblico  
Delitti contro la persona  
Delitti contro l'onore  
Delitti contro la libertà morale  
Delitti contro il patrimonio

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

### **Testi di riferimento**

Fiandaca, Musco, Diritto penale, parte speciale, Zanichelli, oppure Mantovani, Diritto penale, parte speciale, Cedam

### **Altre informazioni**

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

*Stampa del 27/02/2015*

# **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [ DPCIV\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a. 2014/2015**

**Docenti:**EMANUELE ODORISIO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

## **Prerequisiti**

Per sostenere l'esame di diritto processuale civile è necessario aver superato gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale.

## **Contenuti del corso**

### **LE DISPOSIZIONI GENERALI**

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

### **LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.**

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato. Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

### **L'ESECUZIONE FORZATA.**

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

### **I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.**

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie

## **Metodi didattici**

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

## **Testi di riferimento**

Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quadriennio 2010-2013).

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO PROCESSUALE PENALE [ DPPEN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLA SPAGNOLO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale.

## Prerequisiti

Superamento dell'esame di profitto in Diritto penale I

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Principi generali del diritto processuale penale; inquadramento delle fonti sovranazionali e interne; approfondimento della disciplina normativa vigente.

## Metodi didattici

La prima parte del corso si svolgerà con modalità tradizionale, ossia con lezioni frontali, mentre una parte delle ore del secondo semestre saranno dedicate all'organizzazione di un seminario che vedrà gli studenti attivarsi personalmente per l'approfondimento di tematiche indicate dai docenti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività seminariale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate verifiche, anche scritte, al fine di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

- M. CHIAVARIO, Diritto processuale penale. Profilo istituzionale, Utet giuridica, 6° ed., in corso di pubblicazione, dal cap. 1 al cap. 35

- M. CHIAVARIO, Manuale dell'estradizione e del mandato d'arresto europeo, Utet giuridica, 2013, eccetto i capitoli 6,7,13 e 14.

- G. SPANGHER, Codice di procedura penale, Giappichelli, ult. ed.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Voto d'esame non inferiore a 28/30; frequenza assidua del corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 27/02/2015



# DIRITTO REGIONALE [ DIRREG\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** EDUARDO GIANFRANCESCO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Offrire allo studente una conoscenza approfondita delle dinamiche e dei problemi dello stato regionale in Italia

## Prerequisiti

Superamento dell'esame di Diritto costituzionale

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire gli istituti del Diritto regionale italiano, anche in una prospettiva di comparazione con altri ordinamenti di tipo federale e regionale

## Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni con il coinvolgimento degli studenti; seminari con la partecipazione di studiosi ed operatori del settore

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

A. D'Atena, Diritto regionale, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2013

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO ROMANO [ DROM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**MARIA PIA BACCARI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano, posto al terzo anno della LM, è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

## Prerequisiti

È propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto romano.

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad organizzare un Corso da frequentare.

## Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore) una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche).

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

## Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Alcune letture consigliate:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008
- \*\*\*
- J. Bryce, Studies in History and Jurisprudence, Oxford, 1901
- T. Honoré, Ulpian: Pioneer of Human Rights, Oxford University Press, 2005

- F. Schulz, History of Roman Legal Science, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli Torino, 1996.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

### **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

*Stampa del 27/02/2015*

# DIRITTO SPORTIVO [ DSPO ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**GUIDO VALORI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La disciplina giuridica del diritto sportivo è diventata di grande attualità ed interesse, verrà affrontata esaminando le linee generali ed analizzerà l'aspetto istituzionale, con particolare attenzione al concetto di ordinamento giuridico sportivo mondiale e la sua relazione con quello dello Stato; vi saranno approfondimenti su argomenti specifici e su problematiche attuali correlate alla normativa sia statale che sportiva.

## Prerequisiti

E' necessario aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato

## Contenuti del corso

Cenni sulla teoria generale del diritto sportivo: principi generali.

Le fonti del diritto sportivo (di diritto comune e di diritto sportivo).

I soggetti dell'ordinamento sportivo (gli enti sportivi – CONI, Coni Servizi S.p.a., Federazioni Sportive Nazionali, i tesserati, gli affiliati).

Gli atti e le attività di carattere istituzionale: l'attività pubblicistica e quella privatistica.

Le risorse finanziarie.

La legislazione sportiva e le ultime riforme.

Il CIO quale organizzazione internazionale non governativa.

Il Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna.

Il vincolo sportivo: nascita, disciplina, estinzione.

La giustizia sportiva e il contenzioso: i soggetti della giustizia sportiva; gli illeciti e le sanzioni; i principi della giustizia sportiva; il procedimento disciplinare; la clausola compromissoria; l'arbitrato sportivo; Il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport del CONI e l'Alta Corte di Giustizia Sportiva ; i rapporti tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

Leggi sul professionismo sportivo e sua proposta di modifica.

Normativa in materia di doping.

L'organizzazione dello sport, la contrattualistica, le risorse.

Potrà essere prevista la partecipazione ad alcune lezioni di operatori del mondo dello sport (atleti, tecnici, dirigenti).

Lo Sport e L'Unione Europea.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Nello svolgimento del corso potranno essere stabilite delle verifiche scritte sugli argomenti trattati.

Potranno, altresì, essere stabilite delle esercitazioni consistenti nella predisposizione di atti o nella simulazione di procedimenti (ad esempio redazione di un contratto di sponsorizzazione, ovvero simulazione di un procedimento disciplinare, ovvero redazione di un provvedimento disciplinare etc.).

L'esame si svolgerà in forma orale.

## Testi di riferimento

G. Valori: Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione, Giappichelli, Torino edizione 2009.

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 27/02/2015

# DIRITTO TRIBUTARIO [ DTRI\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** SALVATORE SAMMARTINO, PAOLO FRANCESCO MARIA MONTESANO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione.

## Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

## Testi di riferimento

A scelta dello studente (indicati in ordine alfabetico):

1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione
3. FERLAZZO-NATOLI, Diritto Tributario, Milano, Giuffrè, ultima edizione
4. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

5. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione.

### **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale La tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

*Stampa del 27/02/2015*

# ECONOMIA POLITICA [ EPOL\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** STEFANIA COSCI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Italiano

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato, la teoria dell'intervento pubblico. Il reddito nazionale, la determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica monetaria, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, il ciclo economico, sviluppo e sottosviluppo.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed.,

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 27/02/2015



# ECONOMICS [ ECO\_PILMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** SHEILA ANNE CHAPMAN

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Fornire gli elementi di base relativi ai temi economici più importanti, anche in vista di successivi corsi relativi a materie economiche. Imparare il linguaggio tecnico e il metodo della teoria economica. Saper collocare gli elementi appresi nel contesto dell'evoluzione del pensiero economico.

## Prerequisiti

A good knowledge of the English language, both written and oral, is essential.  
Course attendance is compulsory.

## Contenuti del corso

I modulo – Microeconomia (4 Crediti)

Teoria dell'utilità. Teoria dell'impresa. L'equilibrio del mercato. L'elasticità della domanda. Il monopolio.

II modulo – Contabilità nazionale (1 Credito)

Il reddito nazionale.

III modulo – Macroeconomia (4 Crediti)

Il reddito nazionale. La funzione del consumo. Il moltiplicatore del reddito. La determinazione del reddito di equilibrio. La moneta. Domanda e offerta di moneta. Il modello IS-LM. Critiche alla teoria keynesiana.

## Metodi didattici

Lectures.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Lo studente deve dare prova di saper illustrare la materia per mezzo dei grafici contenuti nel testo e illustrati a lezione.

## Testi di riferimento

D. Begg, S. Fischer and R. Dornbusch, Economics, McGraw Hill, latest edition.

Chapter 1 - read

Chapters 2,3, 4 (no 4.4, 4.7, 4.8, 4.9), 5 (no 5.5, 5.6), 6 (6.2: only general concepts, no 6.6, 6.7), 7 (no 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9), 8 (no 8.4, 8.5, 8.10) - study

Chapters 15, 16 (no 16.7, 16.8), 17 (only 17.1 and 17.2), 18 (no 18.6), 19, 20 - study

Or

M. Lieberman and R. Hall, Introduction to Economics, South-Western College Publishing, latest edition.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interest in the discipline; the grade received at the final examination.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

## Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (2010)	comune	12	SECS-P/01

*Stampa del 27/02/2015*

# EUROPEAN UNION LAW [ EULAW ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ROBERTO CISOTTA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è di fornire una conoscenza completa del diritto istituzionale dell'UE.

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese.

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il processo di integrazione europea: introduzione storica e prospettive. Le competenze dell' Unione europea (UE), le Istituzioni e i procedimenti di adozione degli atti. L'ordinamento dell' UE: le fonti, il primato del diritto dell' UE, effetti diretti e indiretti delle disposizioni del diritto dell'UE. L'adattamento degli ordinamenti nazionali al diritto dell'UE. La tutela giurisdizionale nell'UE. Le relazioni esterne dell'UE. Il mercato interno (cenni).

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su casi pratici.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame scritto e orale.

## Testi di riferimento

D. Chalmers, G. Davies, G. Monti, European Union Law, CUP, Cambridge, 2014  
in alternativa

P. Craig, G. De Burca, EU Law, Text, Cases, and Materials, OUP, Oxford, 2011

## Altre informazioni

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Buona conoscenza e vivo interesse per la materia (e per quelle internazionalistiche in generale); è auspicabile la buona conoscenza di almeno un'altra lingua straniera oltre all'inglese (in particolare francese, tedesco o spagnolo).

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

### Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (2010)	comune	9	IUS/14

Stampa del 27/02/2015

# FILOSOFIA DEL DIRITTO [ FILDIR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** LAURA PALAZZANI, FRANCESCO D'AGOSTINO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze in merito al ragionamento critico e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma vuole impegnare gli studenti a massimizzare le loro opportunità nello studio critico e riflessivo del diritto.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto si occupa del problema della giustificazione del significato e del valore del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali. L'analisi è incentrata, a livello teorico, sulla natura del diritto e sui concetti giuridici fondamentali, a livello applicativo, sulle problematiche emergenti nella società pluralistica.

Argomenti: che cosa è il diritto/perché il diritto; positivismo giuridico e giusnaturalismo; diritto e morale; natura e normatività; legalità e giustizia; teorie della giustizia; obiezione di coscienza; sovranità; pluralismo e tolleranza; multiculturalismo; uguaglianza e differenza; diritti umani fondamentali; giustizia e cura

II semestre. Sono affrontate due tematiche specifiche di approfondimento.

- 1) il dibattito sul 'gender': sono presentate e discusse criticamente le teorie 'gender' con specifico riferimento alla identità/differenza sessuale e al significato della famiglia;
- 2) la sanzione: sono approfondite le teorie della pena, con un'analisi critica delle premesse concettuali e del significato strutturale.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

- L. Palazzani, Introduzione filosofica al diritto, Aracne, Roma 2011
- F. D'Agostino, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011
  - L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011
  - F. D'Agostino, La sanzione nell'esperienza giuridica, Giappichelli, Torino 1999

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza della materia

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 27/02/2015

# GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA [ GCICOM\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**ANGELO RINELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.  
La Giustizia costituzionale in Italia e in prospettiva comparata.

## **Prerequisiti**

Propedeuticità: Diritto costituzionale, Diritto costituzionale comparato

## **Contenuti del corso**

Modelli di giustizia costituzionale  
La giustizia costituzionale in Italia: soggetti e procedure  
La giustizia costituzionale in alcuni sistemi europei e extra-europei

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto e/o orale.

## **Testi di riferimento**

Zagrebelsky, Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, 2012  
Pegoraro L., Giustizia costituzionale comparata, Giappichelli, 2007  
Codice di Giustizia Costituzionale, ESI, 2013

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; buona attitudine nello studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/21

*Stampa del 27/02/2015*

# GIUSTIZIA PENALE MINORILE [ GIPMIN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**GUIDO MUSSINI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

il corso intende fornire allo studente, attraverso l'esposizione degli aspetti sostanziali e processuali della giustizia penale minorile, gli strumenti metodologici e le conoscenze giuridiche fondamentali per affrontare le problematiche relative alla persona del minore vittima di reato e autore di reato.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_lmg01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_lmg01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

i principi costituzionali della giustizia penale minorile. La tutela penale del minore da violenze, abusi e utilizzazione a sfondo sessuale: le fattispecie penali contro la violenza sessuale, in materia di sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, contro la tratta di minori a scopo sessuale; i profili processuali. La rappresentanza del minore nel processo penale quale persona offesa dal reato.

Il minore reo: il problema dell'imputabilità e del suo accertamento. Il processo penale minorile: i soggetti; le indagini preliminari e le misure precautelari e cautelari; il procedimento e l'udienza preliminare, il dibattimento e le impugnazioni; l'esecuzione penale e le misure alternative alla detenzione. Mediazione e procedimento penale minorile.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni consistenti nell'analisi di casi giudiziari, nella predisposizione di atti e nella simulazione di processi. Sono anche in programma, salvo le necessarie autorizzazioni, la partecipazione ad udienze penali, la partecipazione a convegni sulle tematiche oggetto del corso, la visita all'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo", e l'intervento durante il corso di operatori (avvocati, magistrati, psicologi, psichiatri e ufficiali di P.G.) su alcuni temi di rilevante attualità (psicologia, psicopatologia e trattamento dell'autore di reati sessuali; associazionismo pedofilo; internet e pedofilia: aspetti investigativi e psicologici; pedopornografia virtuale; audizione del minore vittima di abusi sessuali; bullismo)

## Modalità di verifica dell'apprendimento

verifiche orali

## Testi di riferimento

AA. VV., La Giustizia Penale Minorile: formazione, devianza, diritto e processo, a cura di Angelo Pennisi, seconda edizione, Giuffrè Editore, anno 2012. Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di aggiornamento e di approfondimento.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Interesse per la materia e serietà di motivazione.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16



Stampa del 27/02/2015

# INGLESE GIURIDICO [ IGIU\_LMG ]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**IGINO SCHRAFFL

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno

## Contenuti del corso

IV ANNO - EU GOVERNMENT:

Governance europea e attività comunitaria.

Principali tematiche dell'area: diritti umani, immigrazione, integrazione, asilo, sicurezza e affari interni e della giustizia (multiculturalismo e pluralismo giuridico).

V ANNO - PUBLIC CHOICE:

Dinamica delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; teoria delle coalizioni, lobbying e ruolo dell'opposizione; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali.

Property rights approach.

Law and economics.

Teorie della giustizia; utilitaristica, distributiva e commutativa (Rawls, Dworkin, Nozick).

## Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono come lezioni cattedratiche, i cui contenuti didattici costituiscono il programma dell'esame orale. Ogni annualità corrisponde a un modulo (v. Contenuti didattici). Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui preparare un elaborato scritto

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni

## Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale In base alla scelta individuale

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 27/02/2015

# INGLESE GIURIDICO [ IGIU\_LMG ]

Iniziali cognome L-Z

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**MORGAN ELEANOR HARRIS

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica internazionale, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico.

## Prerequisiti

III Idoneità di lingua inglese (equivalente a livello B2)

## Contenuti del corso

VI Anno Diritti personali e diritti dell'uomo

Origini e sviluppo della disciplina europea dei diritti dell'uomo – La Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo (Procedura della Corte prima e dopo prot. 11 e 14; condizioni di ammissibilità di ricorsi individuali; pilot judgements; fase esecutiva) – Diritto alla vita privata e familiare – Libertà di pensiero, coscienza e religione – Libertà di espressione – Libertà di assemblea ed associazione – Diritto al matrimonio – Divieto di discriminazione – Diritto al giusto processo (civile)

V Anno Diritti di proprietà

Diritto al proprietà come diritto umano (art. 1 prot. 1 CEDU) - Proprietà immobiliare (disciplina nel common law) - Diritto dei contratti (disciplina e interpretazione del linguaggio lessicale e grammaticale dei contratti, UNIDROIT) - Proprietà intellettuale (Copyright, brevetti, marchi, proprietà industriale: disciplina nazionale ed internazionale) - Commercio e scambi internazionali (GATT, arbitrato internazionale)

## Metodi didattici

Lezioni su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V), con un elaborato scritto per ciascun modulo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni.

## Testi di riferimento

Materiale del docente.

Testo per approfondimenti:

Brown, G. D. e S. Rice Professional English in Use: Law. Cambridge : Cambridge University Press, 2007

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 27/02/2015

# INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [ ICLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** ROBERTO PIROZZI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'insegnamento in International commercial Law avrà l'obiettivo di formare giuristi di alto profilo che sappiano gestire la negoziazione e la stesura di contratti le cui parti sono localizzate in stati diversi. Vista la decisione di tenere tale insegnamento in inglese, allo studente sarà offerta la possibilità non solo di approfondire gli ambiti specifici della contrattualistica internazionale, al fine di inserirsi con successo in un mercato del lavoro, oggi sempre più affollato ed estremamente competitivo, ma anche di acquisire una migliore conoscenza tecnico-giuridico della lingua inglese.

Nella prima parte del percorso, l'insegnamento in International commercial Law offrirà allo studente la possibilità di approfondire i principi generali del diritto commerciale internazionale (normativa CISG e WTO), dedicando inoltre particolare attenzione alle implicazioni economiche che sono alla base della instaurazione dei rapporti contrattuali internazionali. Nella seconda parte del percorso, lo studente avrà la possibilità di approfondire l'orientamento delle corti in caso di inadempimento o non perfetto adempimento delle disposizioni contrattuali. Si presterà inoltre particolare attenzione ai metodi di risoluzione delle controversie alternative al giudizio (ADR) partendo dall'analisi di casi concreti. Nell'ultima parte delle lezioni, si discuteranno in classe dei casi già oggetto di pronunce giudiziali.

## Prerequisiti

Una ottima conoscenza della lingua inglese e del diritto commerciale in generale hanno una importanza essenziale.

## Contenuti del corso

Tra i vari argomenti affrontati durante il corso, particolare rilievo verrà dato all'analisi della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni mobili (CISG) che è ormai divenuta l'orizzonte di riferimento della contrattualistica internazionale per la vendita di beni mobili. Inoltre verranno approfonditi l'origine e l'evoluzione del sistema degli scambi internazionali; le clausole di arbitrato internazionale, le tecniche di redazione dei contratti, gli aspetti giuridici della negoziazione contrattuale internazionale; i più importanti tipi di contratto del commercio internazionale e gli INCOTERMS. L'approccio formativo del corso verrà caratterizzato da una metodologia che affianca alle lezioni di tipo tradizionale anche esercitazioni su casi pratici, simulazioni, ed altre attività didattiche più specificamente inerenti alla pratica del diritto e tecniche del commercio estero ed in particolare alla formazione e redazione di contratti.

## Metodi didattici

Si applicherà un metodo socratico di apprendimento, basato sulla partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Il programma sarà basato su una struttura differenziata con diversi mix di teoria e pratica adatti ad accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Sarà inoltre prevista la partecipazione ad almeno un Seminario (durata di alcune ore) che si terrà nello stesso periodo dell'insegnamento e che sarà finalizzato ad approfondire uno specifico tema, con l'intervento di esperti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso di ogni lezione, a partire dalla prima, verranno poste domande in classe. A metà dell'insegnamento una ora di lezione verrà dedicata ad un elaborato misto: quesiti a risposta multipla e una breve domanda su un caso concreto

## Testi di riferimento

- 1) John Felemegas, Interpretations of the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods (1980) as Uniform Sales Law, Cambridge University Press (2006)
- 2) Francesco G. Mazzotta, Camilla Baasch Andersen and Prof. Bruno Zeller, A Practitioner's Guide to the CISG, Juris Publishing (November 2010)
- 3) Clive M. Schmitthoff Schmitthoff's Export Trade -The Law and Practice of International Trade Sweet & maxwell 2007

## Altre informazioni

L'esame finale consisterà in un lavoro di analisi e valutazione di materiali giuridici e documentari da presentare sotto forma di elaborato scritto. Tale elaborato verterà sull'analisi e risoluzione di un caso di inadempimento contrattuale.

La preparazione di tale attività deve comportare un impegno complessivo per lo studente corrispondente al numero di CFU, ovvero 6, previsto per tale insegnamento.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

*Stampa del 27/02/2015*

# INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [ ICRLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ALICE RICCARDI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

A completamento di una formazione votata all'internazionalizzazione, il corso di diritto penale internazionale mira ad offrire agli studenti gli strumenti necessari a: (i) crearsi un lessico tecnico-giuridico nella materia specifica; (ii) comprendere l'evoluzione del diritto penale internazionale come applicato sia a livello interno che internazionale; (iii) applicare le nozioni apprese a casi concreti; (iv) sviluppare un'autonoma e originale capacità di giudizio relativamente allo sviluppo odierno e futuro della materia.

## Prerequisiti

Per poter utilmente frequentare il corso, gli studenti dovranno possedere (i) una buona comprensione dell'inglese scritto e parlato, oltre che una buona capacità di esprimersi nella stessa lingua. Non costituisce invece requisito imprescindibile la conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nell'ambito specifico dell'insegnamento. Inoltre, gli studenti dovranno possedere (ii) nozioni fondamentali di diritto internazionale e di diritto penale

## Contenuti del corso

Il corso guiderà lo studente nello studio del diritto penale internazionale (DPI) dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti. In particolare, il corso approfondirà i seguenti temi: il sistema di DPI, la sua evoluzione storica, la sua definizione e le sue fonti; la nozione di crimine di diritto internazionale; la nozione di responsabilità penale individuale e le sue forme; il regime delle immunità; le giurisdizioni penali internazionali e le giurisdizioni miste; la giustizia di transizione; il sistema di procedura penale internazionale

## Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali ad esercizi interattivi, quali presentazioni sia individuali che di gruppo da parte degli studenti e risoluzione di casi pratici.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti verranno valutati in base a: (i) almeno una presentazione relativa ad un caso pratico da effettuarsi durante il corso secondo modalità previamente concertate con la docente; (ii) un esame finale orale sulla base del materiale didattico che verrà fornito dalla docente.

## Testi di riferimento

Il materiale didattico verrà fornito dalla docente tramite il materiale preparato dalla stessa ad hoc

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Superamento con profitto dell'esame finale del corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 27/02/2015



# INTERNATIONAL LAW [ ILAW ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** MONICA LUGATO, ANDREA SACCUCCI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il I Modulo del corso si propone di rendere lo studente consapevole della realtà normativa rappresentata dal diritto internazionale, delle sue dinamiche e dei suoi contenuti essenziali, con particolare enfasi sui temi dei rapporti fra ordinamenti, della protezione dei diritti fondamentali e del divieto dell'uso della forza

Il II Modulo si propone di offrire agli studenti una conoscenza approfondita delle caratteristiche tipiche e delle modalità di funzionamento del sistema regionale di protezione dei diritti umani istituito dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, anche attraverso lo studio di casi pratici, nonché i rapporti di tale sistema con l'ordinamento interno e con l'ordinamento dell'Unione europea.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

Familiarity with legal discourse and techniques.

Solid working knowledge of the English language.

## Contenuti del corso

I Modulo (Istituzioni e contenuti essenziali del diritto internazionale): Il diritto internazionale e la comunità internazionale; i soggetti; le fonti; il diritto dei trattati; diritto internazionale e diritto interno; la responsabilità; le controversie; la sovranità; le immunità; il diritto del mare; i diritti umani, l'uso della forza

II Modulo (La Convenzione europea dei diritti dell'uomo): la protezione internazionale dei diritti dell'uomo; il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo; il diritto di ricorso individuale; istituzione, composizione e struttura della Corte europea dei diritti dell'uomo; la procedura; la giurisprudenza della Corte europea; l'esecuzione delle decisioni; Convenzione europea e diritto interno; l'adesione dell'UE alla CEDU

## Metodi didattici

Lectures; critical discussion of relevant themes and case-law, requiring active participation from students having read materials assigned and autonomously researched

## Modalità di verifica dell'apprendimento

I Modulo: su base continuativa, attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, la presentazione di casi ed eventualmente un saggio da preparare durante il corso

II Modulo: esame di un caso pratico e predisposizione del formulario di ricorso alla Corte europea dei diritti umani  
Per entrambi i moduli: esame finale in forma scritta da sostenersi alla fine del corso (maggio-giugno 2015).

N.B. L'ammissione all'esame è STRETTAMENTE condizionata alla frequenza regolare del corso.

## Testi di riferimento

Module I: M. Dixon, Textbook on International law, Seventh Edition, OUP, 2013; and M. Dixon, R. McCorquodale, and S. Williams, Cases and Materials on International Law, Fifth Edition, OUP, 2011, as a reference book  
Module II: P. Leach, Taking a Case to the European Court of Human Rights, Third Edition, OUP, 2011 (Chapters 1-5 and 8);

or

European Court of Human Rights, Practical Guide to Admissibility Criteria, downloadable at [http://www.echr.coe.int/Documents/Admissibility\\_guide\\_ENG.pdf](http://www.echr.coe.int/Documents/Admissibility_guide_ENG.pdf).

Relevant case-law and further materials will be assigned during the course.

Erasmus and other students choosing Module II only, will also have to study, in Leach's volume, Chapter 6, commentary to articles 2 and 3 of the European Convention on Human Rights.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: thesis will be awarded to those who demonstrate: a) keen interest in international law and a good knowledge of the subject; b) familiarity with basic research methods or willingness to become familiar with them; c) capacity to work with materials in foreign languages (English compulsory; French

strongly recommended; other languages: assets).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

*Stampa del 27/02/2015*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [ IDPRI\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** EMANUELA GIACOBBE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi speciali.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa ai libri I, II, III, IV del cod. civ. nonché le parti correlate del libro VI. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche disciplinate dal codice civile.

## Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite lavori svolti dagli studenti.

## Testi di riferimento

Bianca, Istituzioni di diritto privato, Giuffrè 2014: parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta, parte quinta, parte sesta, parte settima, parte ottava, parte nona.

In alternativa

Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI, ultima edizione: parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta, parte quinta, parte sesta, parte settima, parte ottava, parte nona. Della parte decima sono in programma: compravendita, l'appalto, contratto d'opera, mandato, fideiussione, transazione, leasing, contratto autonomo di garanzia.

In alternativa:

Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio, Diritto privato, ultima edizione: cap. I, II, III, IV, V, VI, VII relativamente ai contratti di compravendita, l'appalto, contratto d'opera, mandato, fideiussione, transazione, leasing, contratto autonomo di garanzia (n.b. i contratti non inseriti nel testo adranno ricercati su altro testo) , VIII, X, XI, XII, XIII

N.B. È indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato almeno al 2014.

## Altre informazioni

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti gli insegnamenti privatistici, particolare interesse per la materia e buoni risultati.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01

Stampa del 27/02/2015

# ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [ IDROM\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**MARIA PIA BACCARI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

## Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

## Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano. Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- VIII Seminario Fondamenti del diritto europeo. Riguarda la formazione di uno ius commune per l'Europa: si tratta di usare nuovamente concetti e principi propri della nostra più antica tradizione giuridica, verso cui possano convergere anche altri sistemi giuridici. Sarà organizzato un Convegno su "La fides Romana" .
- IX Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier pregnans).

## Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2012

oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

\*\*\*

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. NARDI, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive). Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di

altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordate con il docente.

Per acquisire da 4 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006

2) 'Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione', in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini (a cura di G. Dalla Torre), Roma 2007, pp. 137 ss.

oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Editore Mucchi, Modena 2008;

oppure

R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2012.

### **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18

*Stampa del 27/02/2015*

## LINGUA INGLESE IDONEITA' A2 [ LINGA2\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**VICTORIA ROSS BAILES

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

### **Contenuti del corso**

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 27/02/2015*

# LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [ LINGB1\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**VICTORIA ROSS BAILES

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Contenuti del corso**

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 27/02/2015*

## LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [ LINGB2\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2014/2015

**Docenti:**VICTORIA ROSS BAILES

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

### **Contenuti del corso**

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 27/02/2015*



# MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [ MMLHIS ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** PAOLO SCARLATTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

The course aims to define the development of legal history in Europe from the Middle Ages to the 20th Century

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua e della terminologia giuridica inglese; vedere regolamento del corso.

## Contenuti del corso

Il fenomeno delle città-Stato medievali

Diritto romano e diritto canonico nel basso medioevo

Gli studi giuridici nel medioevo: Bologna e la nascita dell'Università. I Glossatori, I Commentatori, Umanesimo giuridico

L'assolutismo in Francia e in Inghilterra (16o – 18o secolo)

La codificazione del diritto (18o – 20o secolo)

Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia

Gli studi giuridici nel 19o secolo: la Ecole de l'Exégèse, la scuola storica tedesca e la Pandettistica

Il costituzionalismo del 20o secolo

## Metodi didattici

Lessons and discussions during the course

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

1) Raoul van Caenegem, "An historical introduction to western constitutional law", Cambridge, Cambridge University Press, 1995

2) Notes and texts given by the professor

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Conoscenza della lingua e della terminologia giuridica inglese

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 27/02/2015

# PHILOSOPHY OF LAW [ PLAW\_PILMG ]

**Offerta didattica a.a. 2014/2015**

**Docenti:** LAURA PALAZZANI, MARINA BONFILI, LOREDANA PERSAMPIERI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

The goal of philosophy of law is to emphasize the relationship between philosophy and law sciences. The Program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation. It is a rigorous program intended to challenge students and advance their opportunities in the study of law.

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze in merito al ragionamento critico e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma vuole impegnare gli studenti a massimizzare le loro opportunità nello studio critico e riflessivo del diritto.

Il corso si propone di fornire le chiavi di lettura del sistema internazionale di protezione della dignità umana, alla luce del rapporto fra filosofia e scienze giuridiche positive. Lo scopo delle lezioni è di consentire agli studenti l'acquisizione delle necessarie competenze in merito allo sviluppo di un confronto critico sul senso del diritto.

## Prerequisiti

Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

### 1ST SEMESTER

Philosophy of law (or legal philosophy) is concerned with providing a philosophical analysis of law. It deals with the problem of the justification of law, in the context of a critical confrontation with contemporary theories.

Issues range from abstract conceptual questions about the nature of law to applied problems about the relationship between law and morality.

Topics: what is law; legal positivism and natural law theory; law and morality; nature and norms; legality and justice; conscientious objections; sovereignty; sanction; pluralism and tolerance; equality and difference; human rights and human duties; justice and charity.

### 2ND SEMESTER

The course aims to provide a critical overview of the main issues raised by the sex/gender discussion. The aim of the course is to reconstruct the so called 'Gender Agenda', giving a general critical view of the philosophical debate on sex/gender and the legal documents referring to 'gender', pointing out the ambiguity of its use and showing the practical implication of the theoretical discussions, with specific reference to intersexuality, transsexualism, transgender, homosexuality, and the concept of the family.

## Metodi didattici

Lectures and seminars.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written and oral examination.

Prove scritte ed orali.

## Testi di riferimento

L. Palazzani, A philosophical introduction to law, Aracne, Roma 2010.

L. Palazzani, Gender in Philosophy and Law, Springer, Dordrecht 2012. Articles on specific topics will be indicated during the course

## Altre informazioni

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Good capacity of philosophical analysis.

Attending the course is compulsory.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver superato con profitto le prove di valutazione.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

*Stampa del 27/02/2015*

# SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [ SGCOM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**FRANCESCA ROSA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende avvicinare gli studenti alle nozioni storiche e giuridiche fondamentali necessarie per lo sviluppo di una corretta comparazione tra i sistemi giuridici contemporanei. Il fine è quello di contribuire alla formazione una cultura giuridica di base che sia aperta alla esistenza di significative differenze nella organizzazione del rapporto tra diritto e società.

## Prerequisiti

V. Regolamento del Corso di Laurea LMG/01

## Contenuti del corso

Dopo una sintetica introduzione metodologica sulla comparazione giuridica (storia e strumenti), il corso intende affrontare i problemi legati alla classificazione dei sistemi giuridici contemporanei e analizzare le principali caratteristiche che li accomunano e li differenziano.

## Metodi didattici

Lezione frontale combinata con l'analisi di case studies e/o approfondimenti seminariali intermedi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

V. Barsotti e V. Varano, La tradizione giuridica occidentale, vol. I Giappichelli, 2010

## Altre informazioni

- Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale
1. Interesse personale dello studente per lo studio del diritto comparato
  2. Valutazione della propensione allo studio del diritto comparato sulla base del curriculum universitario
  3. Conoscenza di almeno una lingua straniera

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 27/02/2015

# STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [ SDMMOD\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**MARIO CARVALE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare il complesso rapporto tra libertà e diritti fondamentali degli individui da un canto, autorità dall'altro in un lungo arco di tempo che vede l'evoluzione del concetto di libertà insieme con la nascita di ordinamenti unitari principeschi prima e dello Stato sovrano poi. Fattore di primaria importanza in questo lungo arco di tempo fu la dottrina giuridica.

## Prerequisiti

consultare il regolamento del corso

## Contenuti del corso

Il corso si articola in quattro parti.

La prima individua gli aspetti principali degli ordinamenti giuridici medievali, illustra il significato di libertà, ricostruisce la nascita e lo sviluppo della scienza giuridica.

La seconda segue l'evoluzione degli ordinamenti in età moderna nel quadro di una progressiva crescita del ruolo unitario del principe ed analizza l'evoluzione della scienza giuridica nello stesso periodo.

La terza esamina il nuovo ordinamento giuridico nato in seguito alla rottura della tradizione operata dalla Rivoluzione Francese, la formazione e la diffusione dei codici, la promulgazione delle costituzioni.

La quarta, infine, si occupa del rapporto tra diritti fondamentali e libertà dell'individuo da un canto, Stato dall'altro nel quadro dell'evoluzione da Stato di diritto a Stato amministrativo a Stato totalitario.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Laterza, Roma – Bari, in corso di stampa (uscirà nel febbraio 2012).

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 27/02/2015

# TEOLOGIA DOGMATICA [ TEO2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**ARMANDO GENOVESE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Inserire il Cristianesimo negli orizzonti della comprensione di un uomo di oggi

## Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo. Nel presente corso si intende proporre questi contenuti con particolare attenzione alle conseguenze esistenziali.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

testo del corso è costituito dal volume «Io Credo», acquistabile via Internet: <http://goo.gl/MwDUhm>.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

*Stampa del 27/02/2015*

# TEOLOGIA MORALE [ TEOMO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**CALOGERO CALTAGIRONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il Corso intende analizzare le strutture e le coordinate dell'agire morale alla luce della rivelazione cristiana. L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, libertà, responsabilità e coscienza. Inoltre viene posta in risalto la specificità della proposta cristiana nei confronti dei contesti vitali, sociali e culturali, per una comprensione profonda del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

- L'etica cristiana come pratica profetica dell'umanità compiuta
- I fondamenti
- Il contesto biblico
- I presupposti teologici
- Le categorie interpretative
- Persona e agire morale
- Coscienza e norme
- Peccato e vita virtuosa
- Compimento escatologico dell'esistenza cristiana

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

PIANA G., Introduzione all'etica cristiana, Queriniana, Brescia 2014.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 27/02/2015

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:** OTTAVIO DE BERTOLIS

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

## Prerequisiti

nessuno

## Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

TESTI PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA.

appunti delle lezioni: lo studente deve conoscere gli argomenti trattati a lezione. Deve conoscere anche i seguenti testi:

C. SCHIMITT, Cattolicesimo romano e forma politica, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, Il cuore di Cristo nostra giustizia, Roma 2014.

O. DE BERTOLIS, Perché è possibile una Teologia del diritto, in Vita e pensiero 97 (2014) 74-82

O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in La civiltà cattolica 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, , Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea in La civiltà cattolica 15 aprile 2006 pag. 145-156

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN



Stampa del 27/02/2015

# TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [ TTSPE\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2014/2015

**Docenti:**CALOGERO CALTAGIRONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità politiche.

## Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in [http://www.lumsa.it/didattica\\_dipartimenti\\_giurisroma\\_ciclounico\\_img01roma\\_iscritti](http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma_ciclounico_img01roma_iscritti)

## Contenuti del corso

- Il ruolo della teologia nella sfera pubblica
- La persona umana come coscienza credente, agente morale, diritto sussistente
- Per una teologia ed etica del sociale
- L'etica economica nel contesto della globalizzazione
- Il lavoro tra istanze teologiche, diritti e qualità
- La rilevanza pubblica della teologia nelle questioni di etica politica
- Per un'etica delle professioni tra deontologia e teleologia

## Metodi didattici

Lezioni frontale e lavori di ricerca-azione.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

- PIANA G., In novità di vita. III. Morale socioeconomica e politica, Cittadella Assisi 2013.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 27/02/2015